Opportunità

Area Giovani e Pari Opportunità

MP

0/B

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

15 settembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO Roberto FINARDI Marco GIUSTA Antonino IARIA Maria LAPIETRA Francesca Paola LEON Marco PIRONTI Sergio ROLANDO Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, l'Assessore Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: CONVENZIONE TRA LA CITTA` DI TORINO E L`ASSOCIAZIONE «COORDINAMENTO TORINO PRIDE». CONCESSIONE CONTRIBUTO A TITOLO DI RIMBORSO SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL TORINO PRIDE 2020 DI EURO 2.000,00. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Giusta.

La Città di Torino nel 2001, con deliberazione della Giunta Comunale (mecc 2001 00905/042) ha istituito il servizio LGBT per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere che organizza e promuove azioni finalizzate a rispondere ai bisogni delle persone LGBT e di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza, in sinergia con gli altri Servizi dell'Amministrazione comunale e in rete con enti e associazioni del territorio.

La Città di Torino con deliberazione della Giunta Comunale del 6 febbraio 2015 (mecc. 2015 00443/130) ha approvato le linee guida volte a garantire il rispetto del principio di non discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere in ogni ambito di attività e di intervento interni ed esterni all'Amministrazione Comunale nelle quali rilevano in particolare l'impegno della Città ad aderire alle Giornate nazionali ed internazionali dedicate al contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere.

Il programma di governo della Città di Torino, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 28 luglio 2016 (mecc. 2016 03358/002) ribadisce e rinnova l'impegno della Città nella costruzione di una comunità capace di accogliere le persone LGBT e di contrastare ogni forma di discriminazione nei loro confronti.

Infatti, ormai da anni, la Città promuove e sostiene iniziative atte a consentire il confronto intorno alle tematiche delle politiche di genere. Attraverso la valorizzazione di idee e progetti che possano coinvolgere la cittadinanza si vuole così contribuire alla formazione di una coscienza collettiva sul contrasto alla discriminazione, sulla parità e il riconoscimento dei diritti civili.

In questo contesto si inserisce il Torino Pride, che di consuetudine si svolge in concomitanza con la "Giornata mondiale dell'orgoglio LGBT" (Lesbiche, Gay, Bisessuali e Transgender), celebrata ogni anno in tutto il mondo in memoria della cosiddetta "rivolta di Stonewall" avvenuta il 28 giugno 1969.

Ad oggi, il Torino Pride è quindi un evento di interesse regionale, al tempo stesso commemorazione e occasione di festa, capace di attrarre un vasto pubblico a favore del superamento delle discriminazioni e dei pregiudizi.

Il Pride a Torino è organizzato da un'unica Associazione, il "Coordinamento Torino Pride", associazione di secondo livello senza scopo di lucro, costituita formalmente nel 2008, a seguito dell'organizzazione del Torino Pride nazionale nel 2006.

L'Associazione "Coordinamento Torino Pride", costituita da associazioni LGBTQI+ di tutto il Piemonte insieme a realtà non LGBT, impegnate nel sostegno dei valori della laicità e del rispetto e della valorizzazione delle differenze, è aperta al confronto e dialogo con le Amministrazioni Pubbliche, con le Istituzioni scolastiche, politiche, sindacali e religiose e con le variegate realtà dell'associazionismo.

La Città di Torino ha ritenuto strategica la collaborazione con l'Associazione "Coordinamento Torino Pride GLBT" in quanto espressione democratica della comunità GLBT che contribuisce a rendere Torino una Città accogliente capace di superare ogni forma di discriminazione basata sull'orientamento sessuale e l'identità di genere; in questo contesto, e vista la pluriennale esperienza positiva con l'Associazione nella realizzazione del Torino Pride, la Città di Torino ha stipulato, con deliberazione della Giunta Comunale dell'11 giugno 2019 (mecc. 2019 02286/130), una convenzione con l'Associazione per la durata di anni 3, in ordine all'organizzazione e realizzazione del Torino Pride.

La Convenzione prevede che l'Amministrazione possa, sulla base delle risorse assegnate in sede di bilancio, previa adozione di apposito provvedimento di anno in anno, sulla base del programma presentato, e a seguito di valutazione positiva del progetto stesso, corrispondere un contributo annuale a titolo di rimborso spesa e quantificato in Euro 3.000,00 per ogni anno.

Stipulando la convenzione, per la durata della stessa, l'Associazione si è impegnata ad organizzare a proprio onere e spese, la manifestazione del Torino Pride e le iniziative e attività ad esso correlate, fatti salvi i contributi della Città e eventuali altri contributi e sponsorizzazioni.

Poiché le restrizioni sanitarie causate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 hanno richiesto al Coordinamento Torino Pride un ripensamento delle modalità di svolgimento del Pride, che ha portato a spostare le iniziative sulla rete, la Città di Torino ritiene di corrispondere un contributo di 2.000,00 Euro, inferiore rispetto a quanto previsto dalla convenzione, considerando i costi ridotti delle iniziative in rete rispetto a quelle in presenza, e al contempo riconoscendo all'Associazione l'impegno nel realizzare comunque la manifestazione del Pride, di grande valore sociale, con modalità inedite.

L'Associazione, per il 2020, ha presentato il progetto con il relativo preventivo di spesa in data 28 luglio 2020, nostro protocollo n. 591/7-80.4.

Il Torino Pride 2020 ha avuto come claim "La sicurezza dei diritti" che ci proteggono e rendono liberi/e ogni giorno, anche durante le emergenze, in ogni ambito della nostra esistenza. Quest'anno si è svolto senza parata, ma dal 20 giugno sono state realizzate più iniziative: il primo "PrideTalk" un evento online, attraverso i canali social del Coordinamento Torino Pride, e una diretta Facebook, con personalità del mondo della cultura, dell'informazione, dell'arte e dell'istruzione; la diffusione sulle pagine web del Torino Pride di un fumetto realizzato dal fumettista e graphic designer Rèn, ispirato al claim "La Sicurezza Dei Diritti"; una raccolta alimentare a favore della rete Torino Solidale sotto i portici in piazza Vittorio Veneto; l'accensione della Mole con i colori dell'Arcobaleno.

Fino al 26 giugno, come negli anni passati sono state realizzate attività collaterali al Pride in rete e in presenza, nel rispetto dei protocolli di sicurezza definiti dalla Regione Piemonte e delle Linee guida nazionali.

Il Torino Pride si conferma in maniera sempre maggiore come la più partecipata manifestazione del territorio dedicata al riconoscimento dei diritti di ogni persona, che anche quest'anno ha assunto la veste Piemonte Pride, aprendosi alle diverse realtà del territorio regionale. Il 20 giugno non è stata l'unica data per un Pride piemontese, anche se tutti sono stati realizzati senza parata.

Il progetto presentato dal "COORDINAMENTO TORINO PRIDE" è stato considerato positivo, non solo per il valore socio culturale delle iniziative realizzate a Torino e la loro varietà che permette di raggiungere pubblici diversi, ma anche per la coerenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione, in relazione alla diffusione di informazione sul tema dei diritti, alla costruzione di dialogo tra le varie parti della società (Istituzioni, privati e soggetti no profit) e alla promozione di spazi di aggregazione e coinvolgimento attivo della cittadinanza; è stata, inoltre, apprezzata la metodologia di realizzazione on line che, nonostante le difficoltà imposte dall'emergenza epidemiologica Covid-19, ha previsto la collaborazione di numerose associazioni LGBT e non, del territorio, e la partecipazione attiva di innumerevoli volontarie/i, nonché la gratuità degli eventi e il coinvolgimento della cittadinanza attraverso l'iniziativa di solidarietà di raccolta alimentare.

Considerata, quindi, la validità del progetto, la Città di Torino in conformità con i criteri generali del vigente Regolamento, per la modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici n. 373, nella fattispecie prevista dell'art. 1, comma 2, lettera c), intende concedere all'Associazione COORDINAMENTO TORINO PRIDE con sede legale in Torino – Via B. Lanino n. 3 - C.F. 97710760014 - un contributo, per l'anno 2020, pari a Euro 2.000,00 per la realizzazione del progetto su menzionato, a titolo di rimborso spese, previa rendicontazione, al lordo delle eventuali ritenute di legge.

La liquidazione del rimborso spese, per l'anno 2020, avverrà a seguito della presentazione di specifica richiesta corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute e da una relazione descrittiva delle attività effettivamente realizzate.

Potrà essere corrisposto, all'Associazione, un acconto nella misura del 70%, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del citato Regolamento n. 373 per le modalità di erogazione dei contributi. Con riferimento a quanto previsto dall'art 6, commi 8 e 9 Legge 122/2010, il sostegno economico all'iniziativa non si configura come una mera spesa per relazioni pubbliche, pubblicità o rappresentanze, né ha come obiettivo un ritorno di immagine per l'Amministrazione. Il sostegno economico per l'iniziativa rientra, invece, a pieno titolo, tra le azioni che, anche alla luce del principio di sussidiarietà ex art. 118, comma 4 della Costituzione, l'Amministrazione mette in atto per valorizzare l'attività di interesse generale svolta da enti od associazioni nell'ambito delle politiche a sostegno delle pari opportunità e per il superamento delle discriminazioni.

Si dà atto che la suddetta Associazione ha dichiarato il rispetto del disposto di cui al D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, come da dichiarazione acquisita dall'Area Giovani e Pari Opportunità.

Si dà atto che l'Associazione "COORDINAMENTO TORINO PRIDE GLBT" è iscritta dal 20 ottobre 2014 al Registro delle Associazioni tenuto presso il Comune di Torino (deliberazione della Giunta Comunale del 14 ottobre 2014 - mecc. 2014 04578/001).

Si dà atto che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012, come risulta dall'allegata dichiarazione.

Si attesta la non sussistenza di situazioni pendenti di morosità nei confronti della Città.

Si attesta che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) Legge 190/2012 conservata agli atti dell'Area Giovani e Pari Opportunità.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano, il contributo di Euro 2.000,00, al lordo di eventuali ritenute di legge, a favore dell'Associazione Coordinamento Torino Pride, con sede legale in Torino Via B. Lanino n. 3 C.F. 97710760014 a titolo di rimborso spese, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera c) del Regolamento Comunale n. 373 in vigore, previa rendicontazione per la realizzazione delle attività previste per l'edizione del Pride 2020, come da progetto allegato (all. 1).
- 2) di demandare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa e la relativa devoluzione del contributo;
- 3) di dare atto che ai sensi della Circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012, non ricorrono i presupposti per richiedere la V.I.E., come risulta dall'allegata dichiarazione (all. 2);
- 4) di dare atto che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) Legge 190/2012, conservata agli atti del Servizio;

5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore ai Diritti Marco Giusta

> Il Direttore Emilio Agagliati

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente dell'Area Mariangela De Piano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore FinanziarioLa Dirigente DelegataAlessandra Gaidano

Verbale n. 52 firmato in originale:

LA VICESINDACA Sonia Schellino IL SEGRETARIO GENERALE Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 17 settembre 2020 al 1 ottobre 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 27 settembre 2020.